



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

Il Segretario Generale

DETERMINAZIONE PROT N. /REP. N.
DEL

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 15.12.2014 recante “Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo” con la quale viene attribuita ai comuni la competenza per l'approvazione degli studi di compatibilità idraulica e degli studi di compatibilità geologica e geotecnica di cui alle Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto idrogeologico (P.A.I.), riferiti a interventi rientranti interamente nell'ambito territoriale comunale, inerenti al patrimonio edilizio pubblico e privato, alle opere infrastrutturali a rete o puntuali, alle opere pubbliche o di interesse pubblico nonché agli interventi inerenti l'attività di ricerca e i prelievi idrici e per la conduzione delle attività agricole, silvocolturali e pastorali, con esclusione di tutti quelli che interessino l'ambito territoriale di più comuni, ovvero per tutte le altre tipologie di intervento ed in particolare le opere di mitigazione della pericolosità e del rischio, le opere in alveo e gli attraversamenti dei corsi d'acqua, la cui competenza all'approvazione degli studi di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica è attribuita all'Autorità di bacino di cui alla L.R. 19 del 6.12.2006 recante “Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici”;

CONSIDERATO che la parte dell'intervento di competenza dell'Autorità di bacino consiste nella costruzione di un nuovo ponte lungo la nuova viabilità prevista nello stralcio progettuale dall'accesso sud del Cimitero Comunale alla via Fogazzaro;

CONSIDERATO che, sulla base della cartografia vigente, l'intervento ricade su area perimetrata a pericolosità idraulica Hi4;

CONSIDERATO lo studio di compatibilità idraulica ai sensi dell'art. 24 delle NTA del PAI, redatto a corredo del progetto del nuovo ponte in oggetto, a firma dell'Ing. Sabrina Camboni, iscritta all'Ordine degli Ingegneri di Cagliari al n. 3672 e dal Dott. Geol Dario Cinus, iscritto al n. 379 dell'Ordine dei geologi della Sardegna, ricevuto in allegato alla nota prot. ADIS n.11922 del 13.12.2018 dal Comune di Villaputzu, costituito dall'allegato unico” Studio di compatibilità idraulica “, datato dicembre 2018;

PRESO ATTO dei contenuti della dichiarazione del Comune di Villaputzu allegata allo studio di compatibilità, con la quale si accerta l'ammissibilità dello stesso con le prescrizioni ed i contenuti del P.A.I. ai sensi all'art. 27 c. 3 lett. g), delle relative Norme di Attuazione e la sua conformità con gli strumenti urbanistici vigenti;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

Il Segretario Generale

DETERMINAZIONE PROT N. /REP. N.
DEL

VISTA la relazione istruttoria sullo studio di compatibilità di cui sopra, redatta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia del Distretto Idrografico;

CONSIDERATO che detta relazione esprime parere favorevole all'approvazione dello studio di compatibilità idraulica in argomento;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell'Agenzia di distretto idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

DETERMINA

ART. 1) di approvare, lo studio di compatibilità idraulica riferito unicamente al nuovo ponte previsto nel progetto dei "Lavori di completamento del cimitero Comunale (Il stralcio) e costituito dall'allegato unico" Studio di compatibilità idraulica ", con la condizione che l'intradosso dell'impalcato del ponte in progetto sia realizzato ad una quota non inferiore a 7.50 m slm.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 4 comma 8 secondo capoverso, "in sede di rilascio di concessione edilizia per le opere ricadenti nelle aree perimetrare dal PAI, il soggetto attuatore è tenuto a sottoscrivere un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine ad eventuali futuri danni a cose o persone comunque derivanti dal dissesto segnalato".

Inoltre, ai sensi dell'art. 4 comma 13, il presente provvedimento "non equivale a dichiarazione di messa in sicurezza e pertanto eventuali oneri dovuti a danni, alle opere realizzate, per effetto del dissesto idrogeologico o in occasione di fenomeni alluvionali o gravitativi restano in capo al proprietario delle opere o all'avente titolo che ne assume la piena responsabilità".

La presente approvazione deve intendersi ai soli sensi e per gli effetti di quanto prescritto dall'art. n. 24 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Regione Autonoma della Sardegna.

Il Segretario Generale
Ing. Alberto Piras

Firmato digitalmente da

**ALBERTO
PIRAS**